

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2024, N. 1448

- 2 N.1448/2024 - L.R. n. 4/2024 - art. 5 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - Aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2024. Avviso pubblico per la presentazione delle domande

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 LUGLIO 2024, N. 1528

- 23 N.1528/2024 - PN FEAMPA 2021/2027 - Approvazione avviso pubblico di attuazione dell'Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" - codice intervento 221502 - operazione 64 - Avviso pubblico annualità 2024 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2024, N. 1448

L.R. n. 4/2024 - art. 5 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - Aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2024. Avviso pubblico per la presentazione delle domande

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 30 maggio 2024, n. 4 "Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura", come modificata dalla Legge Regionale 14 giugno 2024, ed in particolare l'art. 5 rubricato "Interventi straordinari per il contenimento della diffusione invasiva del "granchio blu", in cui si prevede che "la Regione può concedere contributi alle imprese del settore dell'acquacoltura, titolari di concessioni di aree demaniali, per un importo massimo di 1.000.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2024, per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2024";

Considerato che la suddetta legge stabilisce, inoltre, che l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità di erogazione sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto della disciplina europea relativa agli aiuti di Stato nel settore pesca e acquacoltura;

Preso atto della nota inviata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – PEMAC III in data 19/07/2023 (pervenuta tramite mail e acquisita al Prot. 19/07/2023.0719838.E) nella quale si specifica, in risposta alla richiesta di parere avanzata dal Settore Attività faunistico venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, che "in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dall'art. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995, al fine di far fronte in modo massivo alla grave situazione nella Sacca di Goro, si autorizza, in via del tutto eccezionale, la pesca del "granchio blu" all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;

Preso atto altresì del parere favorevole/autorizzazione rilasciato, stante l'esito positivo della Valutazione d'Incidenza, dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto per la Biodiversità di Punta Marina (assunto al Prot. n. 27/07/2023.0760863.E) alla raccolta del granchio blu;

Preso atto, inoltre, del Nulla osta e della Valutazione di incidenza ambientale rilasciati dal Parco del Delta del Po - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, con provvedimento n. 2023/00205 del 25/07/2023 pervenuto in data 25/07/2023 ed assunto al prot. n. 25/07/2023. 0758565.E, che detta prescrizioni per la raccolta e lo smaltimento del granchio blu;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16394 del 27 luglio 2023 avente ad oggetto "Autorizzazione Demaniale Marittima n. 425 del R.R.A.D.M.P.A. E-R per consentire alle imprese ittiche titolari di Concessione Demaniale Marittima o Affidamento ex Art. 45-bis Cod. Nav., nell'ambito della Sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del "Granchio blu" all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria";

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) del 19 marzo 2024 avente ad oggetto "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione eccezionale della specie Granchio blu «Callinectes sapidus» nei territori della Regione Emilia-Romagna.";

Richiamati altresì:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e in particolare, l'art. 26 che prevede anche misure di prevenzione, controllo o eliminazione delle specie alloctone invasive;

Visto il decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che ha adottato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 6 del regolamento su citato, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura continuano ad essere contenute nel Registro aiuti di Stato SIAN;

Rilevata la necessità di intervenire con un regime di aiuti finalizzato al perseguimento dell'obiettivo enunciato all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013, ovvero di garantire la sostenibilità nel lungo termine delle attività di pesca e acquacoltura, aiutando a rallentare l'espansione del granchio blu, che sta esercitando una forte pressione sugli ecosistemi acquatici;

Richiamati altresì il Decreto-legge n. 104 del 10 agosto 2023 recante "Contrasto alla diffusione del granchio blu "Callinectes sapidus" e "Portunus segnis"" e il Decreto ministeriale di attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 10 agosto 2023, recante "Contrasto alla diffusione del granchio blu "Callinectes sapidus e Portunus segnis"" con i quali sono stati regimi analoghi a quello previsto a livello regionale;

Atteso che sono ormai noti i danni provocati dalla proliferazione incontrollabile di questa specie aliena rispetto alla biodiversità ittica tipica delle coste emiliano-romagnole e di come la sua voracità abbia distrutto le vongole veraci soprattutto in stadio giovanile (cosiddetto "novellame") ma anche adulto, creando grandissimi danni alle imprese di commercializzazione che sono titolari di concessioni demaniali, riducendo in molti casi la disponibilità di prodotto adulto e azzerando di fatto la possibilità di approvvigionarsi di novellame destinato all'allevamento per il prossimo futuro;

Preso atto che a seguito di verifiche ed incontri con gli operatori di settore e le associazioni di categoria, è stato definito un valore forfettario pari ad 1,50 euro per chilogrammo di prodotto smaltito, come base di calcolo dell'aiuto valutando i costi sostenuti per il trasporto, la movimentazione, a terra e in mare degli esemplari di granchio blu destinati allo smaltimento, gli oneri ed i costi sostenuti per lo smaltimento in discarica o in centri di smaltimento autorizzati, nonché costi amministrativi sostenuti per la gestione e l'organizzazione delle operazioni di trasporto e smaltimento;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese titolari di concessioni demaniali, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, nel quale, come previsto dal comma 2 dell'art. 5 della citata legge regionale n. 4/2024 sono, inoltre, definiti i requisiti di accesso e di ammissibilità dei richiedenti, le modalità per il calcolo dell'entità dell'aiuto, i criteri e le modalità di erogazione;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecnico-amministrative a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la propria deliberazione n. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale GPG/2024/1476 "Variazione di bilancio in attuazione della L.R. 30 maggio 2024, n. 4 "Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura" mediante prelievo dal fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi regionali, prelievo dal fondo spese impreviste e riduzioni di autorizzazioni di spesa a valere su precedenti leggi regionali" approvata in data odierna;

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi € 1.000.000,00, sono allocate al capitolo U78136 "CONTRIBUTI AD IMPRESE DELL'ACQUACOLTURA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE INVASIVA DEL "GRANCHIO BLU" (ART. 5, L.R. 30 MAGGIO 2024, N.4)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2473/2022:
- lo Stato membro interessato assicura la pubblicazione nella piattaforma Transparency Award Module della Commissione o in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle informazioni sugli aiuti di Stato elencate nel medesimo articolo;
- la Commissione pubblica sul suo sito web le informazioni fornite dagli Stati membri nonché il link ai siti web relativi agli aiuti di Stato di tutti gli Stati membri;

- ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento gli Stati membri trasmettono alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del regolamento, nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

Dato atto inoltre che:

- le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili alla Pagina web Regione Emilia-Romagna – Agricoltura Caccia e pesca raggiungibile al seguente link:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

e rimangono disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

- tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2473/2022 sono inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di attivare, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 4/2024 “Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell’acquacoltura”, e successive modifiche e integrazioni un intervento straordinario da attuare a norma del Regolamento (UE) n. 2473/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022, a favore delle imprese titolari di concessioni demaniali per l’attività, svolta nell’anno 2024, di trasporto e smaltimento di esemplari di “granchio blu” (*Callinectes sapidus*), raccolti, e non soggetti a commercializzazione;

2) di approvare, a tal fine, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo, nel testo di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definiti i requisiti di accesso e di ammissibilità dei richiedenti, le modalità per il calcolo dell’entità dell’aiuto nonché i criteri e le modalità di erogazione;

3) di destinare all’intervento di cui al precedente punto 1) la somma complessiva di euro 1.000.000,00 stanziata sul capitolo U78136 “CONTRIBUTI AD IMPRESE DELL’ACQUACOLTURA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE INVASIVA DEL "GRANCHIO BLU" (ART. 5, L.R. 30 maggio 2024, n. 4)” del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;

4) di dare atto che le agevolazioni concesse sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2473/2022;

5) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (CE) n. 2473/2022, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del medesimo Regolamento, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche;

6) di subordinare la concessione degli aiuti previsti dal suddetto Avviso pubblico alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2473/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

7) di disporre che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni siano reperibili alla Pagina web Regione Emilia-Romagna – Agricoltura Caccia e pesca raggiungibile al seguente link:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

e che tutte le informazioni da pubblicare e quelle già pubblicate rimangano disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

8) di stabilire, inoltre, che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2473/2022 siano inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

9) di stabilire che possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuali modifiche del presente atto sulla base delle prescrizioni richieste dalla Commissione, specifiche precisazioni tecnico-amministrative a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

10) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1;

11) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

Legge Regionale dell'Emilia-Romagna del 30 maggio 2024, n.4

avente ad oggetto: “Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell’acquacoltura”, e successive modifiche ed integrazioni apportate con Legge Regionale 14 giugno 2024, n. 7 - art.5

**“Interventi straordinari per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu”
a norma del**

Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022
che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura

AVVISO PUBBLICO**1. Finalità dell'intervento - Risorse disponibili**

Dall’inizio dell’autunno del 2022, a tutt’oggi, nell’area antistante la costa dell’Emilia-Romagna e nelle acque interne delle parti terminali dei corsi d’acqua in particolare nelle acque ricomprese fra la parte settentrionale del comune di Goro e la parte meridionale del comune di Comacchio si è verificata una abnorme proliferazione della specie *Callinectes sapidus*, il cui nome commerciale è “Granchio nuotatore” ed è comunemente conosciuto come “Granchio Blu”.

Tale specie si è ulteriormente addensata, in particolare nelle aree sopraccitate, a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, e con ogni probabilità gli esemplari sono stati sospinti fuori dalla foce dei corsi d’acqua, trascinati dalla corrente sottocosta che va da sud verso nord e sono stati trasportati in tali zone.

Tale situazione, riscontrabile da articoli di stampa e allarmi lanciati dalle associazioni del settore preoccupate dalla sempre più massiccia presenza negli allevamenti di vongole, ha dimostrato tutta la sua gravità quando, a seguito di varie ispezioni sugli allevamenti di vongole veraci presenti in tali zone si è potuto constatare la distruzione pressoché totale di vongole nello stadio giovanile (novellame) e la fortissima riduzione, nell’ordine di oltre il 50% in alcune aree, delle vongole di taglia commerciale. I granchi blu si nutrono, infatti sia di pesci che di crostacei ma, soprattutto, di molluschi bivalvi, in particolare, quando sono nella loro fase giovanile cosiddetta “novellame”.

Questa gravissima situazione ha colpito gli aspetti della commercializzazione poiché le imprese di sono trovate senza prodotto adulto da immettere sul mercato e senza “novellame” in procinto di raggiungere la taglia commerciale dai mesi estivi in avanti.

A tal proposito con il Decreto del Ministero dell’Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) del 19 marzo 2024 avente ad oggetto “Dichiarazione dell’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento di diffusione eccezionale della specie Granchio blu «*Callinectes sapidus*» nei territori della Regione Emilia-Romagna” è stata dichiarata l’eccezionalità del fenomeno.

L’unica soluzione riscontrata di qualche efficacia è attualmente la raccolta con appositi strumenti degli esemplari di granchio in eccesso rispetto ad una normale minima presenza endemica e irrestringibile.

Tali operazioni comportano però notevoli costi e difficoltà estreme di collocazione sul mercato destinato alla alimentazione, per cui è necessario intervenire con l’ammasso in apposite strutture di smaltimento. La Regione con il presente provvedimento intende contribuire ai costi sostenuti per il trasporto e lo smaltimento degli esemplari che non hanno trovato collocazione sul mercato.

Per far fronte alla situazione, oltre ai provvedimenti di indennizzo dello scorso anno, la Regione ha inserito uno specifico articolo nella Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 4 “Interventi urgenti a

favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura", come modificata dalla Legge Regionale 14 giugno 2024, n. 7.

L'art. 5 ha infatti previsto un regime di "Interventi straordinari per il contenimento della diffusione invasiva del "granchio blu", stabilendo che per contenere la diffusione invasiva del granchio blu, la Regione può concedere contributi alle imprese del settore dell'acquacoltura, titolari di concessioni di aree demaniali, per un importo massimo di 1.000.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2024, per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione, svolta nell'anno 2024."

Con il presente Avviso si prevede pertanto un aiuto alle imprese del settore dell'acquacoltura, titolari di concessioni di aree demaniali, che hanno sostenuto gli oneri e le spese per il trasporto e smaltimento di esemplari di granchio blu non commercializzati.

Tale aiuto sarà limitato alla compensazione di un quantitativo di prodotto smaltito pari a complessivi Kg 666.666,70; qualora le domande pervenute superino complessivamente tale quantitativo l'aiuto sarà ridotto proporzionalmente ai quantitativi smaltiti.

2. Soggetti beneficiari – Requisiti per l'accesso

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente avviso pubblico:

- **le microimprese, piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore dell'acquacoltura secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022¹, purché:**
 - siano titolari di concessioni di aree demaniali destinate al mantenimento di impianti di acquacoltura, sempre che tali aree demaniali rientrino all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna o siano nelle acque marine antistanti le coste della Regione Emilia-Romagna;
 - siano iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole della regione Emilia-Romagna.

Gli aiuti riguardano il trasporto e lo smaltimento di esemplari di "granchio blu" (*Callinectes sapidus*) non commercializzati e sbarcati in aree portuali autorizzate.

Il contributo comprende le spese per il trasporto del prodotto dagli impianti di acquacoltura ai punti di sbarco autorizzati nei Porti; le spese di trasporto per il trasferimento dai punti di sbarco ai mezzi idonei per l'avvio allo smaltimento; le spese per il trasporto alle discariche o ai centri autorizzati per lo smaltimento; gli oneri e le spese sostenute per lo smaltimento in discarica o in centri di smaltimento autorizzati.

Le dichiarazioni presentate e sottoscritte dal richiedente dei quantitativi smaltiti, accompagnate dalla documentazione, rilasciata dall'impresa di trasporto e dalla discarica o da altri centri di smaltimento autorizzati, nonché l'avvenuto conferimento dalle imprese singole socie dell'impresa titolare di

¹ Regolamento (UE) 2022/2473 - ALLEGATO I - Piccole e medie imprese (PMI)

1. Impresa

Si considera **impresa** qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

2. Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

2.1 La categoria delle **microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese («PMI»)** è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2.2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

2.3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

concessione rappresentano la condizione necessaria e sufficiente per evidenziare il nesso causale diretto per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu.

2.1 Requisiti per l'ammissibilità del richiedente

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente Avviso pubblico le imprese individuate al paragrafo 2, purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano sede operativa dell'impresa in Emilia-Romagna;
2. siano concessionarie di aree demaniali per il mantenimento di impianti di acquacoltura;
3. siano iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
4. siano iscritte all'Anagrafe regionale delle imprese agricole;
5. siano titolari di partita IVA;
6. non si trovino in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
7. siano in assenza di procedure concorsuali: l'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda di aiuto, non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle già menzionate situazioni o essere stata assoggettata a tale procedimento nell'ultimo quinquennio;
8. siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi (obbligo che dovrà essere mantenuto sia al momento della richiesta che per tutto il periodo successivo fino all'impegno delle risorse);
9. applichino il CCNL di riferimento ed adempiano agli oneri stabiliti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
10. non abbiano subito, nei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda, condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione l'aver subito una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio; questo requisito deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
11. non abbiano ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li abbiano successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
12. versino in una situazione economica gestionale e reddituale, dedotta dal bilancio o dalla dichiarazione dei redditi, in equilibrio e non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
13. siano una impresa attiva ovvero l'attività dell'impresa non deve risultare cessata al momento della presentazione della domanda di aiuto e fino al pagamento degli aiuti.

2. Dotazione finanziaria

Al finanziamento delle domande ammesse sono destinate risorse economiche per un milione di euro, stanziato sul capitolo U78136 "CONTRIBUTI AD IMPRESE DELL'ACQUACOLTURA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE INVASIVA DEL "GRANCHIO BLU" (ART. 5, L.R. 30

MAGGIO 2024, N. 4)” del bilancio regionale per l’esercizio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024.

3. Natura, calcolo ed entità dell'aiuto

L'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta in denaro, è corrisposto a titolo di aiuto per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu ed è forfettariamente commisurato agli oneri e a tutte le spese sostenute per il trasporto e lo smaltimento dei granchi non commercializzati, assegnando un valore pari a 1,50 euro per chilogrammo di prodotto smaltito in discarica o in centri di smaltimento autorizzati.

4. Strumenti e procedure di attuazione

4.1 Presentazione della domanda di aiuto.

La domanda per l’accesso all'aiuto deve essere presentata dalle imprese del settore dell’acquacoltura, titolari di aree demaniali in acque marine antistanti la costa emiliano-romagnola o in acque interne del territorio regionale dell’Emilia-Romagna.

La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente **tramite PEC** all'indirizzo:

territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

successivamente alla data di adozione della delibera della Giunta regionale con cui si adotta il presente Avviso pubblico e comunque **entro il 16 settembre 2024**, utilizzando l’apposito modello Allegato alla deliberazione di approvazione del presente Avviso pubblico, ed integrata con la documentazione elencata al successivo sottoparagrafo 4.2.

Sia **la domanda che le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** allegate **dovranno essere sottoscritte con firma digitale** dal legale rappresentante o da chi ne ha facoltà sulla base delle normative statutarie e di legge, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Sono dichiarate irricevibili le domande presentate al di fuori del suddetto termine temporale e con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso pubblico.

4.2 Documentazione da allegare alla domanda

La domanda di aiuto deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti e riportare le seguenti informazioni/documenti, pena l’inammissibilità:

- a) l’indicazione dei quantitativi smaltiti in chilogrammi;
- b) l’indicazione delle imprese che hanno effettuato il trasporto ai centri di smaltimento ed indicazione degli estremi o copia dei documenti che autorizzano al trasporto della tipologia di merce nella quale rientrano i granchi blu;
- c) l’indicazione della documentazione comprovante il trasporto e gli estremi delle fatture di trasporto presso le discariche o i centri di smaltimento autorizzati, riportanti il quantitativo di granchi blu trasportati;
- d) l’indicazione delle discariche o dei centri di smaltimento presso i quali è stato effettuato lo smaltimento e l’indicazione degli estremi o copia dei documenti che autorizzano la discarica o il centro al trattamento della tipologia di rifiuti in cui rientrano i granchi blu;
- e) l’indicazione della documentazione comprovante lo smaltimento e degli estremi delle fatture di smaltimento presso le discariche o i centri di smaltimento autorizzati, riportanti il quantitativo di granchi blu smaltiti;

Inoltre deve essere allegata la seguente documentazione, pena l’inammissibilità:

- eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dell'ammontare di altre tipologie analoghe di aiuti ricevuti per la medesima attività dalle

- vigenti disposizioni regionali, nazionali e comunitarie; se le procedure di aiuto non risultassero ancora concluse, espressione dell'impegno a comunicare tempestivamente la successiva riscossione e il relativo ammontare; la dichiarazione deve essere allegata anche nel caso in cui non si versi in tali condizioni;
- dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente l'elenco dei documenti presentati;
 - nel caso di domanda presentata da un organismo associativo (es. società, cooperativa) dovranno, inoltre, essere allegati:
 - a) copia dell'atto costitutivo e statuto qualora non reperibile attraverso il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA);
 - b) estratto del libro dei soci al momento di presentazione della domanda, sottoscritto dal legale rappresentante;
 - c) copia dell'ultimo bilancio analitico consuntivo completo di stato patrimoniale e conto economico, qualora non sia depositato presso la CCIAA.

5. Modalità di istruttoria e di concessione dell'aiuto

Il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna provvederà, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di autocertificazione e documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni), ad effettuare l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande pervenute verificando, per ciascun richiedente:

- la presenza del requisito di accesso, mediante i dati dichiarati nella domanda di aiuto;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al sottoparagrafo 2.1.

Il Settore regionale provvederà ad effettuare tutti gli accertamenti necessari al fine di determinare la regolarità e la conformità della documentazione e delle dichiarazioni rese dai beneficiari all'atto della domanda per la formazione dell'elenco delle domande ammissibili, in relazione alle quali, al termine dell'istruttoria, verrà determinata la concessione degli aiuti a favore dei rispettivi beneficiari.

Qualora a fini istruttori sia necessario chiedere chiarimenti, il Settore regionale elaborerà la richiesta a cui dovrà essere dato riscontro entro e non oltre il termine in essa indicato, pena l'inammissibilità della domanda.

Per le domande non ammissibili saranno esperiti gli adempimenti previsti dalla legge sul procedimento amministrativo in ordine al contraddittorio.

Sarà ammissibile anche la domanda di aiuto presentata da un'impresa che, nel periodo considerato per il calcolo dell'aiuto, ha subito una variazione di denominazione o ragione sociale. In tal caso, come già previsto al precedente sottoparagrafo 4.2, alla domanda dovrà essere allegata copia della documentazione che comprovi le modifiche intervenute.

Il beneficiario dovrà inoltre possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti per legge: si precisa che, dopo il ricevimento della domanda, si provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato, per la verifica della situazione contributiva nella fase di ammissibilità, concessione e liquidazione degli aiuti.

6. Controlli.

Al fine di verificare la veridicità dei dati dichiarati nell'**Allegato 2**) (domanda di aiuto) della deliberazione di approvazione del presente Avviso pubblico, utili per la determinazione dell'aiuto spettante, il Settore regionale competente provvederà ad effettuare, nel rispetto del termine stabilito per la fase di istruttoria, un controllo amministrativo diretto almeno sul 5% delle domande di aiuto ritenute ammissibili.

Il controllo, in particolare, riguarderà la corrispondenza dei dati dichiarati per i periodi indicati al fine dei calcoli suddetti; a tal fine, il Settore regionale provvederà a richiedere, a ciascuna impresa estratta a campione, copia della documentazione indicate nella domanda di aiuto.

Il campione è selezionato sulla base di un fattore casuale di estrazione numerale sulla base dei numeri di pratica assegnati a ciascuna domanda.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare in qualsiasi momento nel corso dell'istruttoria, accertamenti e controlli anche in loco per la verifica della documentazione giustificativa degli aiuti, nonché del rispetto delle procedure di attuazione del presente Avviso pubblico.

Le domande saranno considerate ammissibili all'aiuto se compilate in ogni parte e se risulterà accertata la regolarità della posizione del richiedente nei confronti dei previsti obblighi ed adempimenti di legge, e delle condizioni e dei vincoli stabiliti dal presente Avviso pubblico.

Al termine della fase istruttoria, il Settore regionale competente provvederà:

- a redigere un apposito verbale di istruttoria di ammissibilità;
- a calcolare l'entità dell'aiuto spettante a ciascuna impresa beneficiaria, così come indicato al precedente paragrafo 3;
- alla riduzione degli aiuti in modo proporzionale ai quantitativi smaltiti, in caso i quantitativi totali smaltiti siano superiori al citato quantitativo complessivo massimo di Kg 666.666,70.

Terminata la fase istruttoria, il Responsabile del Settore regionale approverà **entro il 20 ottobre 2024** con proprio atto formale, le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta, indicando, le domande ritenute non ammissibili e le relative motivazioni, quelle ammissibili e, per ciascun soggetto individuato quale beneficiario il corrispondente aiuto, provvedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto ed all'assunzione dell'impegno di spesa sul pertinente capitolo del bilancio regionale, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste.

Conseguentemente, il Settore regionale provvederà a notificare a tutti i soggetti richiedenti copia del suddetto atto richiedendo ai beneficiari dell'aiuto la trasmissione dei modelli regionali recanti le informazioni inerenti alle modalità di pagamento e l'assoggettabilità dell'aiuto alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES.

Avverso l'atto di concessione sarà possibile proporre eventuale ricorso presso il TAR dell'Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, potrà essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notificazione del medesimo atto.

Il Settore regionale provvederà altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013.

7. Liquidazione e pagamento dell'aiuto

Il competente dirigente del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà, mediante apposito atto, alla liquidazione e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento degli aiuti a favore di ciascun beneficiario finale ad avvenuta acquisizione dei modelli regionali relativi alle modalità di pagamento ed all'assoggettabilità dell'aiuto alla ritenuta d'acconto di cui al precedente paragrafo 5, compilati secondo il fac-simile del modello, riferito all'anno di liquidazione del contributo, scaricabile dal sito istituzionale della Regione nella sezione "Agricoltura caccia e pesca – bandi aperti".

La documentazione necessaria per la liquidazione dovrà pervenire al Settore Attività Faunistico venatorie, pesca e acquacoltura entro e non oltre il **10 novembre 2024**, pena la revoca dell'aiuto.

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- trasmettere la documentazione inerente alla domanda di aiuto, e di fornire, su richiesta della Regione le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa finalizzate alla concessione e pagamento degli aiuti;
- comunicare tempestivamente alla Regione, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ed entro il termine del procedimento amministrativo regolato dal presente Avviso pubblico, eventuali modifiche o variazioni di denominazione o ragione sociale, che potrebbero verificarsi a carico dell'impresa, nonché eventuali cessazioni di attività d'impresa o rinuncia all'aiuto;
- assicurare fino al termine del procedimento amministrativo regolato dal presente Avviso pubblico, la conservazione di ogni documentazione indicata nella domanda ai fini della concessione dell'aiuto;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che potranno essere effettuati da parte della Regione, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi nel caso in cui si rendano necessari, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento. Deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali dei documenti presentati in copia in caso di eventuali controlli contestuali all'accertamento tecnico-amministrativo.

8. Revoca, rinuncia e recupero dell'aiuto

Il soggetto avente diritto che, entro il termine stabilito al paragrafo 5 per lo svolgimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, intende rinunciare all'aiuto deve darne tempestiva comunicazione, mediante posta certificata, al Settore regionale competente.

Inoltre, il beneficiario decade ovvero è tenuto alla restituzione dell'aiuto qualora già concesso o percepito, in particolare nei seguenti casi:

- a. accertamento di false dichiarazioni o uso di documentazione non veritiera;
- b. cessazione dell'attività di impresa entro il termine del procedimento amministrativo regolato dal presente Avviso pubblico;
- c. violazione degli obblighi e disposizioni derivanti dal presente Avviso pubblico.

In tali casi si procede alla revoca del contributo concesso e qualora l'aiuto sia stato già erogato, al recupero delle somme liquidate. Le somme da restituire sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali).

Il termine previsto per la restituzione di somme dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

9. Disposizioni generali

Con specifico atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura si potrà eventualmente provvedere:

- a prorogare i termini indicati per la presentazione delle domande di aiuto
- a fornire eventuali specifiche precisazioni tecnico-amministrative a chiarimento di quanto indicato dal presente Avviso pubblico.

10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Piergiorgio Vasi, Responsabile della EQ “Valorizzazione dell’acquacoltura e della pesca marittima” della Regione Emilia-Romagna, Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Viale della Fiera, 8 – BOLOGNA.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 30 maggio 2024, n. 4 "Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura", e successive modifiche ed integrazioni apportate con Legge Regionale 14 giugno 2024, n. 7 - art.5

"Interventi straordinari per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu"
a norma del

Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022

che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Protocollo n. e data	PG.			___/___/___
Modalità di trasmissione	<input type="checkbox"/> PEC		<input type="checkbox"/> ALTRO _____	
Data e ora di spedizione	Data		Ora	
Sigla identificativa della pratica	_____/GB/24			

Spett.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca

Settore Attività faunistico-venatorie,

pesca e acquacoltura

Viale della Fiera 8

40127 BOLOGNA

PEC:

territoriurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

QUADRO RICHIEDENTE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA												
PARTITA IVA						CODICE FISCALE						
RAGIONE SOCIALE												
NATURA GIURIDICA												
ISCRIZIONE CCIAA		PROV.	N.REA	CODICI ATECO			DATA ISCRIZIONE ALLA CCIAA					
							gg	mm	Aa			
LOCALITA' SEDE LEGALE		LOCALITÀ			COMUNE			PROV.	CAP			
INDIRIZZO		VIA						N.				
TELEFONO		FISSO			MOBILE			FAX				
EMAIL												
P.E.C.												

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'IMPRESA												
CODICE FISCALE												
COGNOME - NOME												
COMUNE DI NASCITA								PROV.				
DA DI NASCITA		Gg	mm			Aa						
LUOGO DI RESIDENZA		LOCALITÀ			COMUNE			PROV.	CAP			
INDIRIZZO		VIA						N.				
TELEFONO		FISSO			MOBILE							
EMAIL												
P.E.C.												

DATI IDENTIFICATIVI DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA												
CODICE FISCALE												
COGNOME - NOME												
in qualità di	TITOLARE <input type="checkbox"/>			LEGALE RAPPRESENTANTE <input type="checkbox"/>				ALTRO <input type="checkbox"/> _____				
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO - COORDINATE BANCARIE												
ABI				CAB				N. CONTO				
IBAN												
ISTITUTO BANCARIO						AGENZIA						

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

CHIEDE

l'erogazione di un aiuto, a sovvenzione diretta in denaro, a titolo di aiuto per il contenimento della diffusione invasiva del "granchio blu".

A tal fine,

SI IMPEGNA

1. a rispettare gli obblighi e le disposizioni derivanti dal presente Avviso pubblico;
2. a restituire l'aiuto, qualora erogato, maggiorato degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di revoca;
3. a mantenere l'attività di impresa per la quale si chiede l'aiuto, per un periodo di durata tale da garantire il termine del procedimento amministrativo regolato dall'Avviso pubblico, fatto salvo eventuali variazioni di nome, denominazione o ragione sociale qualora si verificano successivamente alla presentazione della domanda di aiuto;
4. a consentire gli opportuni sopralluoghi o verifiche ai funzionari della Regione Emilia-Romagna, e l'eventuale accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento tecnico-amministrativo;

Inoltre, al fine di ottenere la concessione e la liquidazione dell'aiuto previsto dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sull'art.5 della L.R. 4/2024 il sottoscritto:

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti di cui artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni e gli obblighi in esso stabiliti;
- che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità;
- **che l'impresa richiedente:**

1. rientra nella definizione di microimpresa, piccola o media impresa (PMI) secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022¹;
2. è regolarmente iscritta come impresa "Attiva", al Registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, sia alla data del 1° gennaio 2024 sia alla data di presentazione della domanda di aiuto;
3. è iscritta regolarmente iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole della Regione Emilia-Romagna;
4. ha sede operativa nella Regione Emilia-Romagna;
5. è Titolare della/e seguente/i Licenza/e di concessione demaniale:
 - in un'area di mare antistante le coste regionali rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna in data _____ e valida fino al _____ ed avente n.____;
 - nelle acque interne regionali rilasciata da _____ in data _____ e valida fino al _____ ed avente n.____;
6. che nel periodo di riferimento utile per il calcolo dell'aiuto, antecedente alla presentazione della domanda:
 - non ha subito alcuna modifica giuridica
 - non ha subito una variazione denominazione o ragione sociale:
 - ha subito una variazione di denominazione o ragione sociale e che la precedente era: _____ (indicare precedente denominazione e ragione sociale)
7. che non si trova in stato di insolvenza, di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o in una qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non è stata assoggettata a tali procedimenti nell'ultimo quinquennio;
8. che l'impresa non è sottoposta a provvedimenti non si trova nella condizione di dover rimborsare aiuti dichiarati incompatibili con il mercato comune;

¹ Regolamento (UE) 2022/2473 - ALLEGATO I - Piccole e medie imprese (PMI)

1. Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

2. Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

2.1 La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese («PMI») è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2.2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

2.3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Per i seguenti motivi:

13. di presentare una situazione economica gestionale in equilibrio e di non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

14. di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali ed, in particolare, di essere informato che l'aiuto richiesto con la presente domanda è soggetto alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022.

Altro da dichiarare

a tal fine

TRASMETTE

1) le fatture di smaltimento presso le discariche o i centri di smaltimento autorizzati:

n. fattura o documento comunque provante il costo degli oneri	Data fattura	Denominazione società titolare della discarica o del centro di smaltimento che ha emesso la fattura o a cui si è pagato l'onere	Importo fattura	KG smaltiti
				Totale periodo 2024 Kg _____

2) le fatture di trasporto e movimentazione a terra e in mare:

n. fattura o documento comunque provante il costo degli oneri	Data fattura	Denominazione società che ha emesso la fattura o a cui si è pagato l'onere	Importo fattura	KG trasportati
				Totale periodo 2024 Kg _____

SI IMPEGNA

- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico venatorie, pesca e acquacoltura, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunali, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle sovvenzioni;
- ad applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- a fornire le informazioni e la documentazione inerenti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, **entro il termine indicato nella richiesta**;
- a comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda trasmettendole tramite PEC al seguente indirizzo (territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it) del Settore Attività Faunistico Venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna;
- a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile della sovvenzione ricevuta.

Data, _ / _ / __

FIRMA

la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE DOMANDA

- a) indicazione degli estremi o copia dei documenti che autorizzano l'impresa di trasporto al carico della tipologia di merce nella quale rientrano i granchi blu;
- b) indicazione degli estremi o copia dei documenti che autorizzano la discarica o il centro al trattamento della tipologia di rifiuti in cui rientrano i granchi blu;
- c) copia delle fatture per gli oneri e le spese sostenute per il trasporto e lo smaltimento;
- d) relative quietanze e delle copie della documentazione bancaria o postale attestante l'avvenuto pagamento delle fatture.
- e) eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dell'ammontare di altre tipologie analoghe di aiuti ricevuti per la medesima attività dalle vigenti disposizioni regionali, nazionali e comunitarie; se le procedure di rimborso o di aiuto non risultassero ancora concluse, espressione dell'impegno a comunicare tempestivamente la successiva riscossione e il relativo ammontare;
- f) nel caso di domanda presentata da un organismo associativo (es. società, cooperativa) dovranno, inoltre, essere allegati:
- g) copia dell'atto costitutivo e statuto qualora non reperibile attraverso il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA);
 - i) estratto del libro dei soci al momento di presentazione della domanda, sottoscritto dal legale rappresentante;
 - ii) copia dell'ultimo bilancio analitico consuntivo completo di stato patrimoniale e conto economico, qualora non sia depositato presso la CCIAA;
- h) copia della Licenza di concessione demaniale marittima;
- i) in caso di società eventuale delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza per la firma una persona diversa dal rappresentante legale;
- j) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente l'elenco dei documenti presentati.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda:

COGNOME e NOME		
TELEFONO	FISSO	MOBILE
EMAIL		

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

numero verde 800-662200

e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it

pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it, o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma

I lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria della domanda di contributo;
- erogazione del contributo eventualmente concesso;

7. *Destinatari dei dati personali*

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. *Periodo di conservazione*

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. *I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 LUGLIO 2024, N. 1528

**PN FEAMPA 2021/2027 - Approvazione avviso pubblico di attuazione dell'Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" - codice intervento 221502 - operazione 64
- Avviso pubblico annualità 2024 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.1**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i

rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Visto, in particolare, l'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede che "l'Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale

approvato con Decreto n. 233337 in data 4 maggio 2023:

- ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;
- ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- ha definito, tra l'altro, le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, articolati per fonte finanziaria (UE, Fondo di rotazione, Regioni) rispettivamente per anno e per priorità/obiettivo specifico/intervento;

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di **Euro 19.950.551,00** di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI - a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Dato atto, altresì, che il Tavolo istituzionale con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con nota prot. n. 0700202 del 21/12/2023, acquisita agli atti con prot. 21.12.2023.1264792.E, ha, tra l'altro, approvato le Disposizioni attuative per l'Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" dell'Obiettivo Specifico 2.1;

Considerato, che:

- l'Azione 5, è finalizzata a sostenere l'intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti";
- l'azione attraverso l'intervento sopracitato, può attivare, tra l'altro, l'operazione codice 64 "Altre operazioni (sociale)", oggetto del presente Avviso pubblico;
- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna dell'operazione di che trattasi, ammonta a complessivi

Euro 210.000,00 con un cofinanziamento comunitario del 50%;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. n. 10/2024 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera della Giunta regionale n. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e suc. mod.;

Ritenuto:

- di dare attuazione all'Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - Codice Intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Operazione 64 "Altre operazioni (sociale)", del PN FEAMPA 2021/2027, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2024 - comprensivo di n. 5 Allegati - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse attualmente disponibili, la somma complessiva di **Euro 210.000,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio

finanziario gestionale regionale 2024-2026 - anno di previsione 2024:

Capitolo	Riparto	Importo
U79018 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	105.000,00
U79019 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; ART. 1, COMMI 51-55, LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	73.500,00
U79020 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	31.500,00

- di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate, saranno destinate risorse derivanti, se disponibili da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- di stabilire inoltre che, in caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate potranno essere utilizzate economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso;
- di prevedere, altresì, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024"
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2024 "AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - Codice Intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Operazione 64 "Altre operazioni (sociale)", del FEAMPA 2021/2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021, nel testo di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 5 Allegati;
- 2) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 210.000,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026 - anno di previsione 2024:

Capitolo	Riparto	Importo
U79018 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	105.000,00
U79019 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; ART. 1, COMMI 51-55, LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	73.500,00
U79020 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	31.500,00

- 3) di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate, saranno destinate risorse derivanti, se disponibili da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- 4) di stabilire inoltre che, in caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate potranno essere utilizzate economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito dell'Avviso qui approvato;
- 5) di prevedere, altresì, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;
- 6) di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 7) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027



PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

***“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale,
economica e sociale del settore acquacoltura”***

Codice Intervento 221502

Operazione 64

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Sommario

- 1. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. OBIETTIVO SPECIFICO**
- 4. FINALITÀ DELL'AZIONE**
- 5. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**
- 6. OPERAZIONI AMMISSIBILI**
- 7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO**
- 8. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ**
- 9. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- 11. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 12. INTENSITÀ DELL'AIUTO**
- 13. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**
- 14. CRITERI DI SELEZIONE**
- 15. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E CONTROLLI**
- 17. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI**
- 18. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**
- 19. CONTROLLI**
- 20. REVOCA DEL PREMIO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**
- 21. DIRITTI DEL BENEFICIARIO**
- 22. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REG. (UE) N. 1060/2012 E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**
- 23. DISPOSIZIONI FINALI**

Allegati:

ALLEGATO A - DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO

ALLEGATO B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

ALLEGATO C – PIANO AZIENDALE

ALLEGATO D – INDICATORI DI RISULTATO

ALLEGATO E – MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI DI PAGAMENTO

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna approvata con Decreto n.0568616 del 13/10/2023;
- Criteri di selezione e Disposizioni Attuative per l'Obiettivo specifico 2.1, approvati da Comitato di Sorveglianza;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24/06/2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

2. Definizioni

- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139;
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati;
- **Tipologia di operazione:** una o più operazioni i cui codici sono riportati nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79;
- **Insedimento:** è identificato nel momento dell'apertura della partita IVA, esso comprende altresì l'iscrizione alla CCIAA a all'INPS e si intende concluso a seguito della piena attuazione del piano aziendale;
- **Avvio dell'attività d'impresa:** comprende tutte quelle attività propedeutiche alla costituzione dell'azienda e spese relative agli investimenti strutturali (acquisto attrezzature, impianti, macchinari, beni strumentali, opere funzionali all'avvio ecc.).

3. Obiettivo Specifico

Nell'ambito dell'Azione 5, l'obiettivo specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale", è finalizzato a sostenere l'intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti".

Il sostegno di cui al presente Avviso pubblico riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1380/2013.

4. Finalità dell'azione

La finalità dell'azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" è quella della riduzione di pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le linee 4 e 5 del Macroobiettivo MO2 "Assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile dell'acquacoltura attraverso la pianificazione coordinata dello spazio e l'aumento del potenziale dei siti" e 1, 2, 6, 7 e 8 del Macroobiettivo MO3 "Promuovere la competitività dell'acquacoltura" del PNSA (Piano Nazionale Strategico Acquacoltura). In particolare, si favoriranno varie operazioni per:

- l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne.
- l'incentivazione dell'acquacoltura integrata e delle sinergie tra le differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura che offrono servizi ambientali.
- gli investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle

imprese acquicole.

- il sostegno all’occupazione alla formazione ed alla qualificazione professionale.
- la promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali.
- il monitoraggio e gestione delle introduzioni delle specie alloctone a fini di allevamento.
- sostenere la ricerca, l’innovazione e la sua scalabilità, migliorare la conoscenza ed il trasferimento dei risultati per le esigenze delle imprese.

L’azione attraverso l’intervento 221502, “*Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*”, può attivare, tra l’altro, l’**operazione codice 64 “Altre operazioni (sociale)”**, oggetto del presente Avviso pubblico.

5. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio regionale, ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi della Regione Emilia-Romagna.

6. Operazioni ammissibili

Il sostegno oggetto del presente Avviso pubblico consiste nell’assegnazione di un premio per favorire il ricambio generazionale e la creazione di startup di giovani imprenditori di acquacoltura per l’avvio all’attività di impresa, in forma singola o collettiva.

L’erogazione del premio è subordinata al **primo insediamento** di un giovane in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali dimostrabili con esperienza lavorativa nel settore, ovvero titoli abilitanti e professionali, che si assume per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione dell’impresa.

7. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

Il sostegno di cui al paragrafo 6 è **concesso a giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, ossia 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda:**

1. che assumono per la prima volta la titolarità di un’impresa in forma individuale mediante l’iscrizione alla CCIAA **con attività di acquacoltura da meno di 12 mesi in via esclusiva** oppure tramite l’apertura della partita IVA;
2. che si costituiscono in forma associata mediante l’iscrizione alla CCIAA **con attività di acquacoltura da meno di 12 mesi in via esclusiva**, in una delle seguenti forme:
 - **società di persone:** esse devono essere costituite per almeno il 51% da soggetti con età anagrafica compresa tra i 18 ed i 40 anni, ossia 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda. Per richiedere l’aiuto, il giovane deve possedere la responsabilità della gestione ordinaria e di quella straordinaria, risultante dai patti sociali/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci per 5 anni dalla liquidazione del premio.
 - **società di capitali:** in questo caso il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sul soggetto giuridico in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell’atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane acquacoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l’amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell’impegno (5 anni dalla liquidazione del premio).

Nel caso in cui le imprese che presentano domanda siano già iscritte alla CCIAA, **l’esclusività dell’attività di acquacoltura** verrà verificata unicamente nella visura camerale che, **pena la non ammissibilità**

dell'indennizzo, dovrà essere **aggiornata al momento della presentazione della domanda di accesso al premio;**

In ogni caso, i beneficiari del premio oggetto del presente Avviso, **al momento della liquidazione del premio nonché per tutto il periodo vincolativo (5 anni successivi alla liquidazione del premio), dovranno essere iscritti alla CCIAA, essere attivi e svolgere attività di acquacoltura in via esclusiva.**

8. Requisiti per l'ammissibilità

Il richiedente può presentare **una sola domanda.**

Saranno escluse le domande dei richiedenti in forma associata qualora, nella compagine sociale, sia presente un socio che abbia già presentato domanda come ditta individuale.

Nel caso di presentazione di più domande in forma associata, in presenza di soggetto che sia socio di più società richiedenti il contributo, tutte le domande saranno ritenute inammissibili.

Il richiedente deve possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) **età compresa tra i 18 ed i 40 anni, ossia 41 anni non ancora compiuti** al momento della presentazione della domanda, che fa il suo primo ingresso nel settore dell'acquacoltura in forma singola o associata;
- b) **qualifiche e competenze professionali** dimostrabili con esperienza lavorativa nel settore (*es. contratto di lavoro, ruolino di bordo, libretto di navigazione, estratto matricolare ad uso pensionistico ecc.*);
- c) **in alternativa al precedente punto b)** almeno uno dei seguenti **titoli abilitanti e professionali**:
 - diploma di laurea o titolo di studio di scuola secondaria di primo o di secondo grado pertinente con il settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - titoli professionali marittimi specifici (marinaio motorista, conduttore per la pesca costiera, ecc.);
 - attestati di frequenza ad uno o più corsi di formazione su tematiche inerenti al settore della pesca e dell'acquacoltura, conseguiti con percorsi formativi presso Enti accreditati. A titolo esemplificativo e non esaustivo, igiene e sicurezza alimentare, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto n. 81/2008 ecc.;
- d) **in caso di titolarità di impresa in forma individuale**, iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura da meno di 12 mesi ovvero apertura della partita IVA;
- e) **per tutte le altre forme di società**, essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura da meno di 12 mesi;
- f) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- g) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- h) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente, con esclusione delle Pubbliche Amministrazioni;

I requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di uno di quelli indicati al punto c) che possono essere conseguiti anche successivamente entro il termine di realizzazione del piano aziendale (24 mesi) e sarà oggetto di controllo.

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di sostegno ha anche valenza di domanda di pagamento.

La domanda, in originale e in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante/Amministratore della società richiedente.

La domanda può essere firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme

collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un giovane acquacoltore, essi potranno sottoscrivere la domanda con firma congiunta, nei limiti specificati al paragrafo 7. Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La modulistica è reperibile sul Portale agricoltura in apposita sezione dedicata a FEAMPA, all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **16/09/2024** alla:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA (BO)

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa, **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata territorialurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMPA - AZIONE 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura” – Codice Intervento 221502 – Operazione 64 - Avviso pubblico annualità 2024”**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**;
- non sottoscritte, ovvero sottoscritte con modalità diverse da quelle indicate dal presente paragrafo 9 (firma digitale - D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità).

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente riportato nella visura camerale (il cambiamento di indirizzo di posta elettronica depositato presso la CCIAA dovrà essere tempestivamente comunicato).

10. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere al premio oggetto del presente Avviso devono presentare la domanda di contributo di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto e dei patti sociali**, se previsti in relazione alla natura societaria del richiedente e non riscontrabili dalla Camera di Commercio;
- c) **Piano aziendale** compilando il modello di cui all'**Allegato C**, sottoscritto dal legale rappresentate, **che, pena la non ammissione al premio, dovrà:**

- *prevedere un investimento iniziale pari o superiore al premio concedibile che dovrà essere integralmente utilizzato per lo sviluppo dell’azienda;*
- *svilupparsi su un arco temporale di durata massima di 24 mesi decorrenti dalla presentazione della domanda;*
- *essere attuato in data successiva a quella di presentazione della domanda.*

Durante il periodo di vigenza del piano aziendale, l’impresa non potrà presentare ulteriori domande di contributo, a valere su altri interventi previsti per imprese dell’acquacoltura nell’ambito del PN FEAMPA, che abbiano ad oggetto investimenti già previsti nel piano.

- d) **relazione**, rilasciata da un tecnico abilitato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritto ad albo professionale) in cui venga dimostrata l’esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per i prodotti acquicoli di cui si propone l’allevamento o la coltivazione;
- e) **uno studio di fattibilità rilasciato da un tecnico abilitato esperto in materia, iscritto all’albo**, comprensivo di una valutazione ambientale degli interventi per investimenti superiori a 50.000,00 euro, attinente alla tipologia di investimento oggetto del piano aziendale (ad es.: opere, infrastrutture, impianti);
- f) **per gli acquacoltori soci di cooperativa per l’allevamento di mitili**, oltre alla documentazione sopracitata, **fotocopia dell’estratto libro soci**, aggiornato alla data di presentazione della domanda, dell’impresa titolare della concessione, **dalla quale si evinca il ruolo di socio** rivestito all’interno dell’impresa concessionaria, **ove già iscritti**;
- g) documentazione attestante esperienze lavorative maturate nel settore dell’acquacoltura, ovvero i titoli o i corsi di formazione conseguiti come previsto al paragrafo 8, se già posseduti;
- h) **per le imprese acquicole che vogliono avviare l’attività mediante la conduzione di un’imbarcazione di servizio asservita ad impianti di acquacoltura** da iscriversi nel Registro delle navi minori e galleggianti con licenza di pesca di “V Categoria” allegare:
 - **foglio di ricognizione** attestante l’iscrizione nelle matricole della gente di mare di 3 categoria (art. 244 e seguenti Regolamento Navigazione Marittima DPR 15/02/1952 n. 328);
 - **tesserino pescatori** rilasciato dall’Ufficio marittimo competente, necessario per l’imbarco su unità destinate alla pesca;
 - **ruolino di equipaggio** da cui risulta l’imbarco su un’imbarcazione da pesca con la qualifica di Mozzo;
 - se già in possesso, titoli professionali marittimi di “Marinaio motorista”, ovvero di “Conducente per la pesca costiera”;
 - **nel caso in cui il richiedente sia già socio di cooperativa titolare di concessione demaniale, fotocopia dell’estratto libro soci**, aggiornato alla data di presentazione della domanda, dell’impresa titolare della concessione, **dalla quale si evinca il ruolo di socio** rivestito all’interno dell’impresa concessionaria;
- i) indicatori di risultato, compilando il modello di cui **all’Allegato D**;
- j) modulo per la comunicazione dei dati di pagamento - **Allegato E**;
- k) ogni altro documento ritenuto utile:
 - documentazione ai fini dell’attribuzione del punteggio, secondo i criteri previsti al paragrafo 13;
 - elenco dei documenti allegati alla domanda.

I tecnici abilitati che sottoscrivono la documentazione, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni all’impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione, può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate, pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento, ovvero la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sul FEAMPA.

11. Dotazione finanziaria

Al presente Avviso, è destinato un importo complessivo pari ad **euro 210.000,00** stanziato nei capitoli del bilancio di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024 nel modo seguente:

Capitolo	Riparto	Importo
U79018 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	105.000,00
U79019 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; ART. 1, COMMI 51-55, LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	73.500,00
U79020 "CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	31.500,00

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse derivanti, se disponibili, da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

In caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso.

12. Intensità dell'aiuto

Il premio per i giovani acquacoltori sarà riconosciuto per un valore di **euro 30.000,00** pari al **100% del sostegno**.

13. Valutazione istruttoria

Nelle more dell'approvazione del Manuale di gestione e controllo regionale, il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 60 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, prorogabili con atto del Responsabile del Settore Attività

faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni, connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta da membri incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno/pagamento, di cui al paragrafo 9;
- b) utilizzo del modello di cui all'Allegato A;
- c) presenza e sottoscrizione, della domanda di sostegno/pagamento con le modalità previste dal paragrafo 9;
- d) sottoscrizione della domanda di sostegno/pagamento da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate alle precedenti lettere c) e d), anche per uno solo dei soggetti tenuti alla stessa, non è in alcun modo sanabile.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 10, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al paragrafo 9 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa) dei moduli di cui agli allegati **B, C, D, E**;
- c) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto c), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

La domanda sarà considerata inammissibile qualora:

non siano presenti i moduli di cui agli allegati **B e C, ovvero la relazione lett. d) del paragrafo 10)** al presente Avviso, ovvero non siano sottoscritti o siano sottoscritti con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 9 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da copia del documento di identità);

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle lettere **b), e), f), g), h), i) e j)** del **paragrafo 10**, ovvero non pervengano sottoscritti i documenti di cui alle **lett. i e j)**, l'Amministrazione provvederà a richiederne la

trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 10;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 14, compilando l'apposita scheda di valutazione.

A parità di punteggio è inserito prioritariamente il richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno e liquidabili è trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale;
- d) importo del sostegno ammissibile;
- e) quota contributo comunitario;
- f) quota contributo nazionale;
- g) quota contributo regionale;
- h) punteggio.

14. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra "0" (il valore "0" potrà essere assegnato solo qualora il criterio non sia applicabile alle iniziative attivate dall'Avviso pubblico) e 100 e il coefficiente (C). La somma di tutti i "pesi" della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Documentazione utile
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la	C=1 SI C=0 NO	10		

	maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)				
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	C=1 T2 (o media) ≤ 40 anni C=0 T2 (o media) > 40 anni	10		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=1 Micro C=0,75 Piccola C=0,5 Media	6		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	NON APPLICABILE			
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale.	C=1 SI C=0 NO	3		Eventuale documentazione
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	C=1 ULA ≥ 1 C=0,5 $0 < ULA < 1$ C=0 ULA=0	3		Allegare certificazione/documentazione comprovante
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE			
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	NON APPLICABILE			
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	C=1 R7 ≤ 25 C=0,7 $25 < R7 \leq 35$ C=0,5 $35 < R7 \leq 40$	10		
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	$0 \leq R8 \leq 18$ C=R8/18 $R8 > 18$ C=1	10		Allegare documentazione attestante il periodo di disoccupazione
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	NON APPLICABILE			
SR10	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R10)	NON APPLICABILE			
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	C=1 Q1=alta C=0,8 Q1=media C=0,5 Q1=bassa	20		

Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	NON APPLICABILE			
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) ¹	C=1 PD>0,5*PT C=PD/(0,5*PT) 0≤PD<0,5*PT	5		Allegare documentazione comprovante
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) ¹	C=1 PG>0,5*PT C=PG/(0,5*PT) 0≤PG<0,5*PT	5		Allegare documentazione comprovante
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	NON APPLICABILE			
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	NON APPLICABILE			
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	C=1 SI C=0 NO	3		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	NON APPLICABILE			
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	NON APPLICABILE			
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE					
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	C=1 O1=1 C=0 O1=0	5		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	NON APPLICABILE			
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	NON APPLICABILE			
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	NON APPLICABILE			
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	NON APPLICABILE			

¹ Si considerano nuovi posti di lavoro anche quelli riferiti ai lavoratori autonomi, titolari della nuova azienda

SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	NON APPLICABILE		
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	NON APPLICABILE		
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	NON APPLICABILE		
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa fuori dal settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	NON APPLICABILE		
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	NON APPLICABILE		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	NON APPLICABILE		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	NON APPLICABILE		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	NON APPLICABILE		
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	NON APPLICABILE		
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	C=1 SI C=0 NO	10	
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	NON APPLICABILE		

SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	NON APPLICABILE		
		TOTALE	100	

15. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno è approvata con apposito atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.

Nel medesimo atto il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvede alla concessione dei sostegni.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

16. Modalità di erogazione del sostegno e controlli

Espletati gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 2013 in ordine alla concessione del contributo, il sostegno sarà liquidato con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del sostegno resta subordinata all'esito positivo della valutazione istruttoria e dei controlli amministrativi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente che, nel caso di specie, coincidono con i controlli effettuati per l'ammissibilità al sostegno.

17. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico, erogato ai sensi del presente Avviso, non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

18. Obblighi e vincoli del beneficiario

I beneficiari sono tenuti:

- al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMPA;
- ad utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal piano aziendale;
- a restituire il premio erogato, maggiorato degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di

decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;

- a non destinare il premio ad investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- a mantenere attiva l'impresa mediante la conduzione della stessa, per tutto il periodo di attuazione del piano aziendale e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del premio. Inoltre, nel periodo vincolativo, non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie;
- in base alla forma societaria, a mantenere, gli stessi requisiti prescritti per la presentazione della domanda al paragrafo 7, per tutto il periodo di attuazione del piano aziendale e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del premio;
- a conseguire una delle qualifiche e competenze professionali, ovvero almeno uno dei titoli abilitanti e professionali specificati al paragrafo 8 lettera c), entro il termine di realizzazione del piano aziendale;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare l'intervento ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

19. Controlli

I beneficiari del premio oggetto del presente Avviso verranno sottoposti, anche a campione, a controlli:

- in itinere al fine di verificare che le spese e gli obiettivi previsti nel piano aziendale vengano sostanzialmente sostenute realizzati;
- nei 5 anni decorrenti dalla data di pagamento del premio sulla permanenza dei requisiti dichiarati in fase di ammissione e sul mantenimento degli obblighi e dei vincoli stabiliti al paragrafo 18.

20. Revoca del premio e recupero delle somme erogate

Il sostegno è revocato a seguito di:

- a) rinuncia espressa del beneficiario;
- b) irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- c) esito negativo dei controlli di cui al precedente paragrafo 19;
- d) mancato mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di ammissibilità;
- e) violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico;
- f) mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il premio è stato concesso.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del premio comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca dell'eventuale contributo concesso, l'immediato recupero delle

somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure FEAMPA.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura” PRIORITA' 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 “Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine” Codice Intervento 221502 – Operazione codice 64 - AVVISO PUBBLICO Annualità 2024;

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

- Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

- **il Responsabile del procedimento è:**

Avv. Vittorio Elio Manduca

- **la data di chiusura del procedimento è:**

60 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it

22. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione” del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

“L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico.”

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

23. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2020-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2020-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura **entro il 31/07/2024**.

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027



ALLEGATO A

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

*“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale,
economica e sociale del settore acquacoltura”*

PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Codice Intervento 221502 - Operazione 64

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO
territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO (obbligatoria pena la ricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale _____

Partita Iva _____ Codice fiscale _____

Sede legale

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Indirizzo (PEC) _____

Provincia CCIAA _____ N. iscrizione CCIAA _____

Data di iscrizione CCIAA ____/____/____

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un giovane acquacoltore, essi potranno sottoscrivere la domanda con firma congiunta, nei limiti specificati al paragrafo 7. Il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).

Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	

**in qualità di legale rappresentante/i
dell'impresa richiedente**

CHIEDE/NO

di essere ammesso/i alla concessione e al successivo pagamento del premio nelle modalità previste dal **PN FEAMPA 2021/2027 - Intervento 221502 - Operazione 64 - AVVISO PUBBLICO Annualità 2024.**

SI IMPEGNA, in particolare:

- al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMPA;
- ad utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal Piano aziendale;
- a restituire il premio erogato, maggiorato degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- a non destinare il premio ad investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- a mantenere attiva l'impresa mediante la conduzione della stessa, per tutto il periodo di attuazione del Piano aziendale e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del premio. Inoltre, nel periodo vincolativo, non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie;
- in base alla forma societaria, a mantenere, gli stessi requisiti prescritti per la presentazione della domanda al paragrafo 7, per tutto il periodo di attuazione del Piano aziendale e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del premio;
- a conseguire una delle qualifiche e competenze professionali ovvero almeno uno dei titoli abilitanti e professionali specificati al paragrafo 8 lettera c) dell'Avviso pubblico, entro il termine di realizzazione del Piano aziendale;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare l'intervento ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell’art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell’intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

ALLEGA/ALLEGANO:

La documentazione richiesta al paragrafo 10 dell’Avviso pubblico, ovvero:

A seguire barrare quella effettivamente allegata:

- dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all’**Allegato B**;
- copia dell’atto costitutivo, dello statuto e dei patti sociali**, se previsti in relazione alla natura societaria del richiedente e non riscontrabili dalla Camera di Commercio;
- Piano aziendale** compilando il modello di cui all’**Allegato C**, che dovrà:
 - *prevedere un investimento iniziale pari o superiore al premio concedibile che dovrà essere integralmente utilizzato per lo sviluppo dell’azienda;*
 - *svilupparsi su un arco temporale di durata massima di 24 mesi decorrenti dalla liquidazione del premio;*
 - *essere attuato in data successiva a quella di presentazione della domanda;*
- relazione**, rilasciata da un tecnico abilitato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritto ad albo professionale) in cui venga dimostrata l’esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per i prodotti acquicoli di cui si propone l’allevamento o la coltivazione;
- uno studio di fattibilità** rilasciato da un tecnico abilitato esperto in materia iscritto all’Albo, comprensivo di una valutazione ambientale degli interventi per investimenti superiori a 50.000,00 euro, ove attinente alla tipologia di investimento oggetto del piano aziendale (ad es.: opere, infrastrutture, impianti);
- per gli acquacoltori soci di cooperativa per l’allevamento di mitili**, oltre alla documentazione sopracitata, **fotocopia dell’estratto libro soci**, aggiornato alla data di presentazione della domanda, dell’impresa titolare della concessione, **dalla quale si evinca il ruolo di socio** rivestito all’interno dell’impresa concessionaria, ove già iscritti;
- documentazione attestante esperienze lavorative maturate nel settore dell’acquacoltura ovvero i titoli o i corsi di formazione conseguiti come previsto al paragrafo 8, se già posseduti;

per le imprese acquicole che vogliono avviare l’attività mediante la conduzione di un’imbarcazione di servizio asservita ad impianti di acquacoltura da iscriversi nel Registro delle navi minori e galleggianti con licenza di pesca di “V Categoria” allegare:

- foglio di ricognizione** attestante l’iscrizione nelle matricole della gente di mare di 3 categoria (art. 244 e seguenti Regolamento Navigazione Marittima DPR 15/02/1952 n. 328);
 - tesserino pescatori** rilasciato dall’Ufficio marittimo competente, necessario per l’imbarco su unità destinate alla pesca;
 - ruolino di equipaggio** da cui risulta l’imbarco su un’imbarcazione da pesca con la qualifica di Mozzo;
- se già in possesso, titoli professionali marittimi, di:

- Marinaio motorista

ovvero di

- Conduttore per la pesca costiera;

- nel caso in cui il richiedente sia già socio di cooperativa titolare di concessione demaniale,

fotocopia dell'estratto libro soci, aggiornato alla data di presentazione della domanda, e, dell'impresa titolare della concessione, **dalla quale si evinca il ruolo di socio** rivestito all'interno dell'impresa concessionaria;

- indicatori di risultato, compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- modulo per la comunicazione dei dati di pagamento, **Allegato E**;
- ogni altro documento ritenuto utile:
- documentazione ai fine dell'attribuzione del punteggio, secondo i criteri previsti al paragrafo 13 dell'Avviso pubblico;
 - elenco dei documenti allegati alla domanda.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (*compilare se diversa dal richiedente*):

Cognome e nome _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

_____, li ____ / ____ / _____

Timbro e firma/e del/i richiedente/i¹

¹ La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci, la stessa deve essere sottoscritta con firma congiunta dai soci.

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA**per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

*“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale,
economica e sociale del settore acquacoltura”*

PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Codice Intervento 221502 - Operazione 64

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura– Programmazione 2021-2027 Priorità 2, **Operazione 64 AVVISO PUBBLICO Annualità 2024**, in qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente,

Ragione sociale _____, P.IVA/C.F. _____

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).

Il/la sottoscritto/a

C.F.

Nato/a a

il

Residente in

Via

Il/la sottoscritto/a

C.F.

Nato/a a

il

Residente in

Via

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

il richiedente sopra indicato:

- a) ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni, ossia 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda che fa il suo primo ingresso nel settore dell'acquacoltura in forma singola o associata;
- b) di essere in possesso della Partita IVA _____
- c) di essere iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____;
- d) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale sono in forma
 congiunta disgiunta affidate a _____;
- e) risulta, in base ai parametri previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, avere la dimensione di:
 - Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
 - Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
 - Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);
- f) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- g) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- h) che l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- i) che il soggetto richiedente possiede le seguenti qualifiche e competenze professionali

dimostrabili con esperienza lavorativa nel settore (es. contratto di lavoro):

j) di essere in possesso di uno o più dei seguenti **titoli abilitanti e professionali**:

diploma di laurea o titolo di studio di scuola secondaria di primo o di secondo grado pertinente con il settore della pesca e dell'acquacoltura _____;

titoli professionali marittimi specifici (marinaio motorista, conduttore per la pesca costiera ecc.) _____;

attestati di frequenza ad uno o più corsi di formazione su tematiche inerenti al settore della pesca e dell'acquacoltura conseguiti con percorsi formativi presso Enti accreditati. _____;

k) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018;
- nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

l) che l'impresa richiedente rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente ed adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e che, in particolare, il CCNL applicato è il _____;

m) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail, se dovuti;

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro e firma/e del/i dichiarante/i¹

¹L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e
acquacoltura

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027



ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

*“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale,
economica e sociale del settore acquacoltura”*

PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Codice Intervento 221502 - Operazione 64

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

PIANO AZIENDALE

DATI DEL RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Localizzazione del progetto	
La proposta progettuale ricade in sito Natura 2000	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

<p>Idea imprenditoriale che si intende attuare (Testo max 5000 caratteri) <i>(Descrivere l'idea imprenditoriale partendo dall'analisi del mercato, la tipologia di allevamento, i prodotti o servizi offerti e le caratteristiche dell'azienda che la differenziano dai concorrenti)</i></p>
<p>Tipologia di allevamento (Testo max 5000 caratteri): <i>(Indicare la/e specie che si intendono allevare e le modalità/tecniche di allevamento, tenendo conto dei fattori naturali (es. localizzazione del sito/area, clima, acqua ecc..) e delle esigenze del mercato)</i></p>
<p>Gestione delle risorse naturali (Testo max 5000 caratteri): <i>(Descrivere l'utilizzo delle risorse naturali (es. idriche, energetiche ecc.) nonché l'implementazione di pratiche sostenibili per la conservazione e il miglioramento dell'ambiente)</i></p>
<p>Strategia commerciale, l'integrazione con il territorio e il mercato di riferimento (Testo max 3000 caratteri)</p>
<p>Pianificazione della produzione (Testo max 3000 caratteri): <i>(Descrivere le tecniche di allevamento/tipologia di impianto, l'eventuale utilizzo di macchinari e attrezzature e definire le tempistiche delle singole fasi dell'attività produttiva);</i></p>

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

<p>Risorse umane/Posti di lavoro (Testo max 3000 caratteri): <i>(Descrivere le competenze necessarie per la gestione dell'impresa, determinare un numero di dipendenti/personale e pianificarne l'assunzione e la formazione, favorendo eventualmente l'inclusione sociale);</i></p>
<p>Valutazione e prevenzione dei rischi (Testo max 3000 caratteri): <i>(Analizzare eventuali e potenziali rischi legati all'attività di allevamento (es. condizioni climatiche avverse, variazioni dei prezzi di mercato, invasione da specie alloctone, diffusione epidemia...) e descriverne le eventuali misure di mitigazione e gestione del rischio);</i></p>
<p>Obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere (Testo max 3000 caratteri)</p>

Progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda (descrivere i seguenti punti):

<p>Definizione delle tappe essenziali del progetto (Testo max 3000 caratteri)</p>
<p>Obiettivi di sviluppo (Testo max 3000 caratteri)</p>

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Dettaglio delle azioni che s'intende attuare (descrivere i seguenti punti)

Spese attinenti all'attività di acquacoltura, pari o superiori all'importo del premio previste nei 24 mesi e relativo cronoprogramma indicativo (Testo max 3000 caratteri).

Previsioni economico-finanziarie idonee a dimostrare i punti di seguito indicati:

Descrivere come il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo aziendale (Testo max 3000 caratteri).

La sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste (Testo max 3000 caratteri).

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro e firma del/i richiedente/i¹

¹L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027
AZIONE 5
*“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale,
economica e sociale del settore acquacoltura”*

PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1
Codice Intervento 221502 - Operazione 64

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2024

Indicatori di risultato

Ragione sociale dell'impresa richiedente	
C.F./P.IVA	

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	VALORE PREVISTO
CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone	

_____, li ___/___/____

Timbro e firma del/i richiedente/i¹

¹ L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
C.A.
SETTORE
EMAIL
PEC

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende U.U.S.S.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e istituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale		
243	Aziende ordinarie di credito	603	Fondazioni di livello regionale
244	Ditte bancarie	604	Fondazioni di livello subregionale
245	Banche popolari e cooperative	700	Consorzi di bonifica
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	800	Camere di commercio
247	Altre aziende di credito	801	Aziende speciali delle CCIAA
248	Casse rurali e artigiane		
249	Istituti di credito speciale	750	Enti pubblici stranieri
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

